

Rassegna del 20/09/2014

NESSUNA SEZIONE

18/09/2014	Popolo Dertonino	3	<u>Bando per restauratori</u>	...	1
19/09/2014	Piccolo di Alessandria	20	<u>Coordinare tutti i dati del catasto</u>	...	2
19/09/2014	Piccolo di Alessandria	20	<u>Ferrari: "Il business passa dal web"</u>	...	3
20/09/2014	CronacaQui Torino	15	<u>«Un tavolo permanente per il settore edile»</u>	...	4
20/09/2014	Giornale del piemonte	4	<u>Nuova revisione: gli artigiani vogliono far sentire la loro voce</u>	...	5
20/09/2014	Stampa Alessandria	51	<u>Previsti nuovi capannoni artigianali in zona Valle</u>	...	6

Bando per restauratori

E' stato pubblicato sul sito del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo il primo dei bandi previsti per il riconoscimento giuridico delle qualifiche professionali operanti del settore del restauro.

Il bando consentirà ad artigiani e operatori del restauro l'acquisizione della qualifica di "Collaboratore Restauratore di Beni Culturali - Tecnico del Restauro", cui si accompagnerà quella di "Restauratore di beni Culturali" per la quale occorrerà attendere la pubblicazione di un successivo bando.

"E' con soddisfazione – ha dichiarato il Presidente Nazionale dei Restauratori di Confartigianato, Enzo Basiglio – che apprendiamo della pubblicazione del primo bando, dopo 4 anni dalla sospensione della precedente procedura di selezione pubblica che aveva bloccato il riconoscimento delle figure professionali. Da oggi sarà possibile tutelare con professionisti abilitati il ricco patrimonio culturale esistente in Italia".

Confartigianato Piemonte invita gli artigiani restauratori a rivolgersi presso le Associazioni provinciali per approfondire i contenuti del bando e delle linee guida.



Coordinare tutti i dati del catasto

● Come fare? Sono al lavoro quindici associazioni del territorio

Alessandria

— Prima riunione, nella sede di Confagricoltura Alessandria, per il neonato Coordinamento provinciale interassociativo Catasto. In vista dell'emanazione dei decreti attuativi della riforma del Catasto, quindici organizzazioni hanno deciso su scala nazionale di organizzare un piano d'azione «per la raccolta dei dati sui valori e canoni del triennio 2011-2013 necessari alla messa a punto del nuovo sistema e all'elaborazione di proposte per un'eventuale attuazione delle riforme». Sono coinvolti Abi, Ance, Ania, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confcommercio, Confartigianato, Confedilizia, Confesercenti, Confindustria, Consiglio nazionale del notariato, Fiaip. Il compito del Coordinamento è di «effettuare un monitoraggio sui valori di compravendita e sui canoni di locazione delle unità immobiliari per individuare, una volta avviato il confronto con l'Agenzia delle Entrate, le modalità con cui eliminare, o almeno ridurre, le iniquità che potranno crearsi nella determinazione delle rendite e dei valori». Per Marco Ottone (Ufficio Fiscale di Confagricoltura Alessandria e coordinatore del gruppo) è necessari «intraprendere azioni comuni per arrivare ad acquisire una consistente e qualificata mole di documentazione e dati». La sede del Coordinamento è negli uffici di Confagricoltura, in via Trotti, 122 ad Alessandria.

E.So.



3

Ferrari: 'Il business passa dal web'

● Ciclo di incontri di approfondimento organizzato da Confartigianato

Alessandria

— Circa 260.000 abitanti della provincia sono iscritti a Facebook, pari al sessanta per cento della popolazione. «È un numero che dimostra indiscutibilmente come i media digitali siano entrati prepotentemente nelle abitudini degli italiani, modificando profondamente i comportamenti e le modalità di fruizione dell'informazione e della comunicazione interpersonale. Di fronte a questo scenario - commenta Adelio Ferrari, presidente di Confartigianato Alessandria - è importante che gli imprenditori non si facciano trovare impreparati, ma che sappiano comprendere le opportunità e con esse i pericoli sottesi a tale cambiamento, che non può essere ignorato ma che deve essere utilizzato per cercare nuovi mercati e nuove opportunità per le imprese che operano sul nostro territorio e desiderose di approfondire le loro competenze in materia». Ecco perché Confartigianato nell'ambito del «costante lavoro di affiancamento alle aziende» organizza un ciclo di incontri che entreranno nel merito dell'uso dei nuovi strumenti informatici nella comunicazione e nella

promozione aziendale». L'iniziativa tesa a «favorire la conoscenza degli strumenti web e digitali per cogliere nuove opportunità di business» è organizzata in collaborazione con Publitre, Web66 e The Vortex, società che operano nel settore editoria, comunicazione e web marketing. Gli interessati potranno partecipare al ciclo di seminari compilando un apposito coupon e inviandolo via fax al numero 0131 - 226600 entro e non oltre il 22 settembre, fino ad esaurimento posti. Per informazioni e documentazione: Mario Arosio, telefono 0131 - 286504; 335 - 7438763 (mail: m.ariosio@confartigianatoal.it); Piero Gulminetti, 0131 - 891239; 335 - 7840280 (mail: p.gulminetti@confartigianatoal.it).

Il ciclo verrà aperto da «Relazionarsi con i clienti grazie ai social media». È in programma il 6 ottobre (dalle 9 alle 13). Gli obiettivi dell'incontro sono «evidenziare le differenze fra i vari social media più diffusi; comprendere le opportunità di comunicazione tanto sul fronte della customer retention (trattenere i clienti acquisiti) che della customer acquisition (acquisire nuovi clienti); affrontare gli aspetti di efficienza nella analisi del rendimento delle attività social, soprattutto in caso di un uso combinato».

E.So.



Adelio Ferrari



4

«Un tavolo permanente per il settore edile»

Un tavolo permanente per affrontare i problemi del settore delle costruzioni, che negli ultimi sei anni ha perso oltre 60mila posti di lavoro. «Abbiamo chiesto al presidente Chiamparino la costituzione formale di un tavolo regionale permanente per la filiera delle costruzioni per condividere, discutere, proporre iniziative, cercare risoluzioni alle problematiche del nostro settore e per lavorare in modo sinergico alla definizione di un programma strategico di interventi (come piccole e grandi opere pubbliche cantierabili) che possano favorire la ripresa del comparto e la ricaduta dell'economia piemontese», hanno detto il presidente

dell'Ance Giuseppe Provvissiero, il presidente del comitato di coordinamento delle Confederazioni Artigiani d'Franco Cudia assieme a Giuseppe Manta, Piero Donnola e Lucio Reggiori, di sindacati di categoria. «Mi trovo d'accordo con la proposta delle parti sociali - ha sottolineato Chiamparino - e porterò nella prima giunta la costituzione del tavolo permanente per la filiera delle costruzioni, dove affronteremo fin da subito alcune priorità come il Piano casa regionale, la nuova legge urbanistica regionale, le infrastrutture e la logistica collegate alla Tav e al terzo valico, la ridefinizione del ruolo di Scr Piemonte e il rilancio delle scuole edili».

Forza Italia inizia la fase 2.0
«Nel 2015 via ai congressi»

AVVISA LA PROPRIA SPETTABILE CLIENTELA
CHE IL NUOVO CENTRO ASSISTENZA
IN VIA SIVIGNIA 10
HA RISPESO IL SERVIZIO OPERATIVO

LA TUA ASSISTENZA NEL CUORE DI TORINO

VIA SIVIGNIA 10 - TORINO - TEL. 011.3149481
E-mail: genero@automar.net

5

Nuova revisione: gli artigiani vogliono far sentire la loro voce

■ È stata una sorta di preaudizione tutta piemontese quella organizzata ieri alla sede della CNA Piemonte, a Torino, alla presenza del senatore Stefano Eposito, vicepresidente della 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) e il senatore Marco Scibona, segretario della stessa Commissione, in preparazione dell'audizione vera e propria che avverrà in Senato la prossima settimana sul funzionamento del sistema revisione autoveicoli.

Un tema caldo, visto che è da tempo che i centri di revisione auto in concessione, aderenti alle tresigle del mondo artigiano come CNA, Confartigianato e Casartigiani, richiedono interventi di miglioramento al sistema informatico della Motorizzazione al Ministero dei Trasporti. Ed è proprio per espletare ulteriori accertamenti che la Commissione del Senato ha convocato l'audizione. CNA, Confartigianato e Casartigiani del Piemonte lamentano infatti inefficienze gravi. Il Portale, che è il mezzo di relazione tra i centri di revisione privati e la Motorizzazione, non funziona correttamente. Lentezza cronica, errori di si-

stema, impossibilità di chiudere correttamente la procedura con il cliente si trasformano in perdite di gestione per gli operatori e fonte di irritazione per la clientela.

Altro tema caldo è quello delle tariffe, attualmente fra le più basse in Europa. A fronte dei maggiori costi sostenuti dai centri di revisione, la tariffa della revisione è bloccata da numerosi anni mentre i centri chiedono venga loro riconosciuta, per la parte di loro competenza, il recupero dell'inflazione.

«L'incontro di oggi (ieri, ndr) - ha detto Eposito - è stato particolarmente utile perché ha evidenziato ciò che noi sospettavamo, ovvero che le informazioni date dal direttore generale della Motorizzazione Vitelli, prima delle vacanze estive, non corrispondono alla realtà che vivono le officine quotidianamente. Quindi da mercoledì riprende un percorso di dialogo con la Motorizzazione che ci auguriamo possa essere proficuo per rimettere in moto nel modo migliore il sistema di innovazione del mondo delle revisioni».

Stessa lunghezza d'onda anche per Scibona.

6

Previsti nuovi capannoni artigianali in zona Valle

Altre costruzioni in arrivo in località Valle, a Gavi, con la variante parziale al prg approvata a fine luglio dal Consiglio comunale. L'amministrazione Albano ha deciso di accogliere la richiesta dei proprietari di un terreno situato accanto al mobilificio Dameri, la cui destinazione da agricola diventerà artigianale, con la possibilità di realizzare nuovi capannoni.

Legambiente Vallemme, nelle osservazioni alla variante che la maggioranza ha respinto, ritiene che le nuove previsioni edificatorie andranno ad aggravare la già difficile situazione del traffico sulla provinciale 161 della Crenna. «Non si prevedono - ha scritto il circolo - rotonde o altro, per mitigare la pericolosità della miriade di incroci tra aree private e strada pubblica». Per il Comune, invece, «non sono mai emerse criticità fra abitazioni e attività produttive. La variante prevede di inserire nuovamente l'area artigianale eliminata in passato. È stata verificata la compatibilità di tale destinazione in termini di rumore».

Secondo il Comune, infine, il problema della connessione con la provinciale 161 è risolto dalla strada privata già esistente». [G. C.]

